

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 FEBBRAIO 1875

risparmio si potrà fare; e l'intendimento che io aveva d'introdurre in questo capitolo una notevole economia, mi ha dato più animo a chiedere l'aumento di lire 3000 sul capitolo 23.

Quanto all'onorevole Marcello Pepe, egli avrà avvertito che le questioni da lui sollevate si atten- gono a quell'ordinamento generale dell'insegna- mento tecnico professionale, che l'onorevole Luzzatti molto opportunamente disse, dovere essere rimandato alla fine del quadriennio, a quando cioè si potrà dare opera alle riforme che l'esperienza avrà consigliato siccome più utili ed acconcie. Questa risposta credo possa soddisfarlo.

LUZZATTI. Per acquistare quelle angosce che io divido con molti onorevoli miei amici, che ci spin- gono a frenare le spese piccole per incoraggiarci con maggior lena ad opporci alle spese grandi, io domando all'onorevole ministro se le 3000 lire di cui abbiamo accresciuto il capitolo delle scuole nautiche non potrebbero essere tolte da questo capitolo delle spese varie. In tal guisa avremo con- tribuito ad una buona istituzione, come può divenire la scuola di Rimini, senza assumere la respon- sabilità di accrescere la spesa generale del Mini- stero.

VILLA-PERNICE, relatore. Io non parlerò più della scuola di Rimini, perchè è un fatto compiuto, è un sussidio pur troppo accordato ad una scuola che non esiste.

La Commissione del bilancio aveva invitato l'onorevole ministro, nella relazione, ad introdurre nel bilancio definitivo delle economie su questo ca- pitolo, inquantochè anche la Commissione era per- suasa che la cifra proposta fosse esuberante. Sic- come però criteri sufficienti a stabilire una ridu- zione per ora la Commissione non ne aveva, così si affidava al ministro che avrebbe introdotta l'econ- omia con maggiore cognizione di causa nel bilan- cio definitivo.

Però, dal momento che l'onorevole Luzzatti è ve- nuto facendo una proposta di una riduzione di lire 3000, io, non a nome della Commissione del bilan- cio che non ho potuto consultare su questo capi- tolo, ma a nome mio proporrei all'onorevole mini- stro di accettare, non la sola riduzione di lire 3000, ma una maggiore che porterei a lire 7000, inquan- tochè dalla relazione che tutti avranno sott'occhi risulta che nel bilancio del 1873 erano iscritte sol- tanto lire 103,000, somma che venne portata a lire 110,000 nel bilancio del 1874, perchè occorreva una somma di lire 7000 per provvedere alle spese di fondazione di nuove scuole, spesa che è cessata.

Credo quindi che sia perfettamente autorizzata

la mia proposta individuale, che su questo capitolo si tolgano lire 7000.

PRESIDENTE. Il signor ministro aderisce?

MAUROGONATO. (Della Giunta) Permetta due pa- role soltanto.

Voglio dire che io appoggio pienamente la pro- posta dell'onorevole relatore di diminuire questo capitolo di 7000 lire, ma mi preme soggiungere che se è utile, se è necessario fare tutte le economie possibili, non ne viene di conseguenza che, fatta una economia, sia questa una buona ragione per spen- dere male i danari economizzati. Bisogna econo- mizzare il più che si può e fare solamente le spese indispensabili.

MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E COMMERCIO. Siccome la proposta che io aveva già divisato di fare nel bilancio definitivo è di molto superiore a questa cifra di cui si è parlato, io non ho difficoltà perchè sia questo capitolo fino d'ora diminuito di lire 7000. Osservo però alla Camera che quand'anche non si votasse ora questa riduzione di lire 7000, non ne verrebbe alcun pregiudizio al bilancio dello Stato, poichè io proporrò nel bilancio definitivo una economia molto maggiore. Tuttavia dichiaro di accettare fin d'ora, per soddisfare al desiderio di molti, questa riduzione di lire 7000 sul capi- tolo 25.

PRESIDENTE. Dunque il signor ministro accetta la proposta fatta dall'onorevole relatore, perchè lo stanziamento proposto al capitolo 25 sia diminuito di lire 7000.

Se non vi sono opposizioni, questa proposta s'in- tenderà approvata.

(È approvata.)

Così lo stanziamento del capitolo 25 è votato in lire 105,000.

Capitolo 26. Insegnamento industriale e profes- sionale (Propine d'esami), lire 45,000.

(È approvato.)

MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E COMMERCIO. Prima che si passi ad altro capitolo voglio adempiere ad un dovere che ho verso la Camera, di presentare una relazione speciale sull'andamento della scuola supe- riore di commercio in Venezia durante l'anno sco- lastico 1872 e 1873.

PRESIDENTE. De atto all'onorevole ministro della presentazione di questa relazione, come pure di quella sull'istruzione tecnica.

Capitolo 27. Statistica, lire 71,360.

LIOY. Sarò brevissimo, tanto più che la causa che io voglio raccomandare all'onorevole Finali non avrebbe bisogno di essere patrocinata davanti ad un amico caldissimo degli studi come è l'onorevole